



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SINDACO

## ORDINANZA N. 15 DEL 13/07/2024

<b>OGGETTO:</b>	Risparmio idrico e limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile erogata dal pubblico acquedotto.
-----------------	--

### IL SINDACO

**CONSIDERATA** la persistente situazione di carenza idrica che si manifesta in corrispondenza dei periodi estivi giunta, nell'anno 2017, ad essere riconosciuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delibera del 2 novembre 2017 - *“Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino.”* – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°266 del 14 novembre 2017;

**DATO ATTO** che l'andamento meteorologico anche per quest'anno ha determinato condizioni di siccità idrologica dei corsi d'acqua e delle sorgenti con ripercussioni significative sull'approvvigionamento idropotabile

**DATO ATTO** che nel corso della riunione del 24 giugno dell'Osservatorio permanente sugli Utilizzi Idrici dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale è stata condivisa la valutazione della Regione Marche-Direzione ARI di una situazione di *“severità idrica media”* locale, in peggioramento, per il territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1- Marche nord;

**VISTA** la comunicazione della Regione Marche di cui al protocollo nr 67489 datato 11 luglio u.s. avente per oggetto "Richiesta emissione ordinanze per limitazioni ai prelievi di acqua da pubblico acquedotto";

**ATTESO** che, in conseguenza della situazione sopra rappresentate e nello specifico della *“severità idrica media”*, viene evidenziato dall'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici che: *“Occorre pertanto attuare tempestivamente le necessarie misure di contrasto per contenere gli effetti di un prevedibile peggioramento della severità idrica. A tale riguardo, ove necessario occorre già adottare provvedimenti di risparmio della risorsa, anche tramite limitazione dei prelievi, turnazioni o riduzioni di pressione nelle reti. Inoltre, l'attuazione delle misure e delle disposizioni sindacali per un corretto e responsabile uso della risorsa idrica deve essere costante e prioritario”*.

**VISTE** le comunicazioni inoltrate dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n°1 Marche Nord Pesaro e Urbino, in ordine alle portate dei corsi d'acqua e degli invasi con le quali, oltre ad evidenziare una sensibile riduzione della risorsa idrica, da cui dipende l'approvvigionamento provinciale, invita le Amministrazioni Comunali ad adottare opportuna ordinanza finalizzata alla riduzione dei consumi di tale risorsa con l'intento di ottimizzarne l'utilizzo;

**RAVVISATA** la necessità, anche quest'anno, di misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

**RITENUTO** che in ragione di quanto rappresentato possano essere improntate iniziative volte ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi in materia di igiene e sanità pubblica;

**CONSIDERATO** il carattere di contingibilità e urgenza del presente provvedimento atto a preservare la

maggior quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

**VISTO** il D.P.C.M. 04/06/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che nello specifico il punto 8.2.10, prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali,

**VISTO** l'art.50 e l'art.7bis, comma 1bis, del D.Lgs.n.267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** l'art.98 del D.Lgs.n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che *"coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi"*

**VISTI** gli artt. 68 – 70 (Sezione IV – Misure per il risparmio idrico) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche.

**VISTA** la Legge n.689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

### **ORDINA**

**a chiunque e su tutto il territorio comunale, con decorrenza dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Fano e fino al 30 settembre 2024**

### **IL DIVIETO**

**di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:**

- 1. l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati; (è consentita l'annaffiatura, nei soli giorni di lunedì e giovedì, dalle h. 22,00 alle ore h. 24,00).**
- 2. il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;**
- 3. il lavaggio privato di veicoli a motore;**
- 4. il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;**
- 5. tutti gli usi diversi da quello alimentare, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali;**

### **INVITA**

Altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi, evidenziando che è di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini.

### **AVVERTE**

Che eventuali violazioni alla presente ordinanza saranno sanzionate dalla Polizia Locale nella misura compresa tra i 25 Euro e i 500 euro e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze saranno riscontrate.

Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art.16 della legge n.689 del 1981 si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

### **DISPONE**

L'invio della presente ordinanza ad ASET spa che adotterà efficaci misure di controllo; la Polizia Locale e le altre forze dell'ordine provvederanno, anche sulla base di segnalazioni del suddetto gestore, a sanzionare il mancato rispetto della presente ordinanza perseguendo altresì eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

### **TRASMETTE**

La presente ordinanza come segue:

- Prefetto di Pesaro Urbino
- Regione Marche (Direzione Ambiente e Risorse Idriche e Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio)
- Provincia di Pesaro Urbino
- A.A.t.o. n.1 Marche Nord anche per l'inoltro alla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici
- Polizia Locale
- Aset S.p.a.
- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale

Il presente provvedimento è reso noto tramite affissione continuativa all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento nonché mediante apposito avviso sulla "home page" del sito internet del Comune di Fano e relative informazioni rese alla stampa locale.

E' ammesso altresì ricorso giudiziale avanti al TAR Marche ai sensi del D.Lgs.n.104/2010 entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione della presente ordinanza oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data ai sensi del DPR. n.1199/1971.

**IL SINDACO**  
**LUCA SERFILIPPI**  
*f.to digitalmente*